

Dal 18 al 20 novembre, 13 impianti della filiera cartaria della Sicilia aprono le porte a bambini e adulti

CHE FINE FANNO LA CARTA E IL CARTONE DIFFERENZIATI DAI SICILIANI? SCOPRILO A RICICLOAPERTO

GLI IMPIANTI APERTI IN SICILIA:

Cartiera imperato & figli: Palermo (PA);
Coop Sicula ciclat: Caltanissetta (CL);
Caruter Costruzioni: Brolo (ME);
Ecolit: Catania (CT);
Kalat Ambiente: Catania (CT);
Ma.eco: Trapani (TP);
Messinambiente: Larderia (ME);
Morgan's: Enna (EN);
R.I.U.: Ragusa;
S.A.C.C.A.: Catania (CT);
SI.RE.IN: Palermo (PA);
Sicula Trasporti: Catania (CT);
WEM: Catania (CT)

Anche la Sicilia aderisce a **Riciclo Aperto**, il porte aperte nazionale della filiera cartaria promosso da **Comieco** in collaborazione con **Assocarta e Assografici** e con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, giunto alla **decima edizione**.

Dal 18 al 20 novembre, ben 13 impianti (tra piattaforme di selezione del macero e cartiere) aprono i cancelli a bambini e adulti per visite guidate che hanno l'obiettivo di mostrare il processo di produzione di nuova carta e cartone a partire dal macero proveniente dalla raccolta differenziata.

"Nel 2009, in Italia, oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone sono state avviate a riciclo". ha dichiarato **Carlo Montalbetti**, Direttore Generale di Comieco. *"In particolare in Sicilia sono state raccolte oltre 75.000 tonnellate di materiale cellulosico con una media procapite pari a 15 kg/ab."*

Dal 2000, RicicloAperto è un appuntamento classico che vuole rassicurare gli Italiani sul fatto che i milioni di giornali, scatole, imballaggi, sacchetti che ogni giorno vengono raccolti correttamente in modo differenziato rinascono effettivamente a nuova vita. Ma non solo. Visitando gli impianti, i cittadini hanno l'occasione di avere informazioni sulle **regole da seguire per migliorare la raccolta differenziata**. Infatti, nonostante 8 italiani su 10 si impegnino quotidianamente a separare la carta e il cartone dagli altri rifiuti, sono ancora tanti gli errori commessi che incidono poi sul processo del riciclo. Come testimonia un'indagine condotta da Ipsos per Comieco un italiano su due getta erroneamente nella differenziata gli scontrini. Il 27% degli intervistati invece, sbagliando, manda alla differenziata la carta sporca di cibo mentre il 25% i giornali ancora avvolti nel cellophane e il 17% i fazzoletti di carta.

Con 2000 chili riciclati al secondo, la carta è il materiale più riciclato in Europa. Più della metà della carta prodotta in Italia nasce dal riciclo. La carta è naturale, rinnovabile e riciclabile, come ricorda la campagna europea di sensibilizzazione "Two Sides-Il lato verde della carta" promossa in Italia a partire da gennaio 2011 da tutta la filiera della comunicazione su carta riunita nella neo costituita Print Power Italy, coordinata da Assocarta. La carta è sempre stata e rimane il supporto più naturale per le idee.

Per dare ulteriore valore al concetto di riciclo (non solo industriale ma anche creativo), quest'anno Comieco, in collaborazione con Minimum Fax, ha indetto il concorso letterario "**Riciclare? Un classico**". Tre tra i più quotati scrittori del panorama letterario nazionale - **Diego De Silva, Paolo Giordano, Francesco Piccolo** - si sono cimentati nella riscrittura dell'incipit di altrettanti capolavori della letteratura contemporanea. I partecipanti al concorso avranno tempo fino al 15 marzo 2011 per scegliere uno dei nuovi incipit proposti e completarne la riscrittura nello spazio di 4 cartelle (info e regolamento su www.comieco.org).